STASERA IN CITTÀ

L'Elettronica

A CASCINA APRE FOSFENI
CON IL BERLINESE SCHNEIDER TM

Indipendente ed elettronico. Sotto il segno dell'uso del computer arriva Schneider Tm da Berlino, tra gli animatori della nuova scena underground tedesca, che affonda le radici nei nonni Kraftwerk, stasera ad aprire la rassegna Fosfeni inserita nel calendario di Network Sonoro (ore 22, La città del Teatro, Via Toscoromagnola 656, Cascina, biglietti 15/12 euro, circuito Box Office, info 055/210804).
La musica di Schneider Tm non è solo suoni da tirare fuori pigiando un po' a caso i bottoni del

computer e di tutte le altre diavolerie messe a disposizione dalla tecnologia, finché non ne viene fuori qualcosa che sa di qualcosa: durante i fiumi di battiti e rumorini vari tenuti insieme dai giri del basso passa pure della melodia pop, basata sulla ripetizione del ritornello.
Schneider Tm è al secolo Dirk Dresselhaus, definito artista di "indietronica", dalla crasi di "indipendent" ed "electronic", genere nel quale è conosciuto. Il primo disco è del 1988, *Moist*, poi ci sono stati *Zoomer* e il recente *Skoda Mluvit*.
Negli anni si è dato alle collaborazioni e ai progetti. Della sua musica dice: «Viene dai Velvet Underground, Tv's Magum, champagne a basso costo, rullate nelle rock band e una vita per molti anni trascorsa in campagna». Per chi ama il tipo di musica è senz'altro da sentire.

Jacopo Cosi

GIORNO & NOTTE

INCONTRI ● ***Colombo*** Alessandro Preziosi incontra gli studenti fiorentini al Teatro Verdi alle 17.30.
● ***Premio*** Il Premio Invito a Palazzo dell'Associazione Bancaria Italiana sarà consegnato al termine dell'incontro (dalle 11 alle 13) presso la Biblioteca Magliabechiana di Firenze.
● ***Libri*** «Quote latte rosso sangue» di Massimo Gregori viene presentato dall'autore alle Giubbe Rosse di Firenze (ore 17.30).
● ***San Lorenzo*** Torna la proiezione sulla facciata di San Lorenzo a Firenze del progetto di Michelangelo (dalle 19.45 alle 24).
● ***Arci*** Al Circolo Due Strade di Firenze si parla di «Società e violenza» (ore 21).
● ***Chiti*** «Nostalgia del domani» di Vannino e Marco Chiti viene presentato alle 21 pesso la Sala Francini di Casalguidi.
● ***Grosseto*** Presentazione di «Viareggio piccoli delitti imperfetti» di Oscar Montani presso la Libreria Bibliothè (ore 19).
● ***Fiesole*** Alla Badia (Sala Capitolare) incontro su «Fede e ragione» (ore 15).
● ***Giunti*** Alla Libreria di piazza Salvemini (ore 18) presentazione di «Tutti i modi per farli conoscere» di Fabio Nocentini.

ARTE ● ***Vernice*** Da oggi il Grand Hotel Minerva di Firenze si trasforma nell'esposizione mercato «Artour-o».

MUSICA ● ***Prato*** Al Teatro Magnolfi il Trio Maurice su musiche di Schubert e Ravel (ore 21).
● ***Sintetika*** Il locale di via Alamanni a Firenze propone La Soluzione in concerto (ore 22.15).
● ***Jazz*** Al Teatro del Sale di Firenze gli Steel Wind (ore 21.30).
● ***Siena*** Il piano di Alexander Lonquich al Teatro dei Rozzi (ore 21) per Micat in Vertice.
● ***Maggio*** Michael Jurowski sul podio dell'Orchestra del Maggio dirige Beethoven e Prokof'ev (ore 20.30).

TEATRO ● ***Zelig*** Al Teatro 13 di Firenze Andrea Muzzi presenta «Zelig Circus» (ore 21.15).
● ***Danza*** L'Opus Ballet sul palco del Cantiere Florida di Firenze con «Transazioni in scena» (ore 21).
● ***Comico*** Alessandro Paci nel monologo «Grande Paci!» è alla Sala Topical di Montespertoli (ore 21.30).
● ***Pontedera*** «Via» dei pugliesi Koreja è il secondo appuntamento del Teatro di via Manzoni (ore 21).
● ***Sesto*** Il Teatro del Quartuccio (Casa del Popolo di Colonnata) presenta «... e qualcosa resta» di José Sanchis Sinisterra (ore 21.15).
● ***Bientina*** «Mari» di Tito Caspaniello va in scena al Teatro delle Sfide (ore 21.30).

CINEMA ● ***Cult*** Al Masaccio di san Giovanni Valdarno «The Rocky Horror Picture Show» (ore 21).

Quarter riapre: solo fuoco di paglia?

Il centro per l'arte contemporanea di viale Giannotti a Firenze ospiterà dall'8 marzo una mostra al femminile, manca solo la ratifica burocratica. Incertezze sul proseguimento

■ **di Gianni Caverni** / Firenze

NON È MORTO, per fortuna! Il cuore di Quarter, centro fiorentino per l'arte contemporanea di viale Giannotti, riprenderà a battere dopo un anno di catalessi che aveva fatto pensare che l'unica cosa da fare fosse ormai recitare un mesto requiem aeternam. E invece pare proprio che sarà l'8 marzo il giorno in cui si apriranno ancora le porte del luogo che più di ogni altro ha mantenuto viva la speranza che Firenze non fosse pericolosamente allergica all'arte contemporanea. In nome della donna, naturalmente. Mancherebbe ormai solo una ratifica burocratica ma l'accordo fra Giovanni Gozzini, neo assessore alla cultura, Silvano Gori, assessore al turismo, e Andrea Ceccarelli, presidente del Quartiere 3, nei fatti c'è. L'incarico, come curatore, andrebbe a Sergio Risaliti che è stato il direttore artistico di Quarter da quando fu aperto nel dicembre del 2004 fino alla sua chiusura a marzo dell'anno scorso: questo è un segnale di continuità rispetto alla precedente esperienza. La discontinuità sta invece nel fatto che l'Associazione culturale C.P.Arte che aveva la gestione dello spazio si è sciolta e ha concluso quell'esperienza riconsegnando al Comune i locali il 31 dicembre scorso. Non nacque certo con i migliori auspici la cosa se proprio alla vigilia dell'inaugurazione si verificò l'increscioso episodio della contestazione da parte di non meglio identificati elementi del CPA che aveva sede alla ex Longinotti con tanto di imbrattatura delle pareti e aggressione al direttore. Intanto il bello spazio adiacente alla Coop di viale Giannotti riapre le sue porte, se poi si tratti solo di un episodio o se la cosa voglia dire che ricomincia una programmazione destinata a ridare alla città un punto di vista stabile sulla cultura contemporanea, oltre ai progetti per altro ancora sconosciuti della Fondazione Strozzi per la Strozzina, non è dato sapere. Sotto il titolo *Genoma X* due saranno le protagoniste della mostra: Cui Xiuwen, ormai molto più di un astro nascente della nuova arte cinese e del panorama internazionale, e Johanna Grawunder, designer americana formatasi nel gruppo di Sottsass. Il compostissimo abitino bianco, il fazzoletto rosso al collo e da qualche tempo anche i segni evidenti di lividi e ferite sono i tipici caratteri della bambina cinese con gli occhiali, che, da sola o con innumerevoli sue clonazioni, è la protagonista delle inquietantissime fotografie che Cui Xiuwen elabora al computer. Trattata in Europa dalla milanese Marella Gallery che ha aperto anche una succursale a Pechino, la 37enne artista cinese sarebbe a Firenze per la prima volta in maniera così significativa mentre il grande spazio della sala centrale di Quarter sarebbe segnato anche dalla panchina lunga 30 metri della Grawunder. Se in seguito la mostra possa arricchirsi del contributo di altri giovani artisti dipende chiaramente da quali saranno le intenzioni del Comune.

> Torna alla ribalta Sergio Risaliti mentre è stata sciolta l'Associazione culturale C. P. Arte

L'entrata di Quarter lasciata alla mercè dei vandali

CIBO & POLITICA

Allo Stensen passa «We feed the world»

Un profeta chiamato Totò una volta ebbe a dire: «A proposito di politica... ci sarebbe qualcosa da mangiare?». Se avesse visto *We feed the world*, film di documentazione sociale di grande forza e impatto che stasera passerà in anteprima nazionale all'Istituto Stensen (alle 21, replica domenica, biglietto intero 6 euro, ridotto 5 euro, tesserati 3,50 euro) forse cambierebbe l'espressione in «A proposito di cibo, come la pensate politicamente?». Il fenomeno della globalizzazione ha portato in primo piano il grande legame tra cibo e politica e il regista austriaco Erwin Wagenhofer scava più a fondo di chiunque altro sul tema - facendo realmente i conti in tasca all'umanità: chi ha troppo spreca e a chi non ha nulla vengono negate le risorse primarie e vitali - passando dalle vie internazionali del pomodoro geneticamente modificato alle coltivazioni di soia nella foresta amazzonica, dagli allevamenti dei polli fino al cuore del potere alimentare mondiale: la Nestlé, con un'intervista all'amministratore delegato della multinazionale più famigerata del mondo che dichiara senza troppi problemi che l'acqua non è un diritto ma un prodotto. A margine della proiezione, allo Stensen sarà presente anche Paolo Conti, autore del libro *La leggenda del buon cibo italiano* (Fazi editore) che riflette sull'industria alimentare del Belpaese.

Info www.stensen.org.

e.sem.

Un Dante rock a Rifredi, con Monni guest star

Dopo il successo delle matinée va in scena da stasera «Nel mezzo del cammin» di Savelli, che sorprende e affascina

■ **di Valentina Grazzini**

Un dante che non ti aspetti. Perché invece di un poeta dal naso importante è un giovane artista in crisi che trova il suo Virgilio in un cantante di musica leggera, e perché incrocia il suo cammino con un Gianni Schicchi poco pucciniano e molto campigiano. Siamo al Teatro di Rifredi, dove Carlo Monni sta spopolando nelle matinée per le scuole (organizzate fino al 26 febbraio da Pupi & Fresedde insieme all'assessorato alla pubblica istruzione della Provincia di Firenze) come guest star di *Nel mezzo del cammin. Canti e canzoni dall'Inferno di Dante*. Lo spettacolo (da oggi anche in orario serale) che vede in scena Nicola Pecci, Andrea Bruno Savelli, Massimo Grigò e Marzia Risaliti, è scritto e diretto da Angelo Savelli, il quale per sua stessa ammissione ha restituito al pubblico un Dante filtrato dai suoi ricordi: «Quando sfogliavo le pagine dell'*Inferno* sul tavolo di cucina, nei pomeriggi degli anni Sessanta, sul mio giradischi passavano Beatles, Rolling Stones ma anche Fabrizio De André e i Doors...». E questo Dante di Savelli infiamma i giovani, che lo seguono proprio con la passione di chi ascolta un concerto, magari muovendo gli accendini nei momenti slow. Nel serrato e veloce dialogo tra i protagonisti, sempre alternato da canzoni interpretate dal vivo da Nicola Pecci, i tre attori danno vita ad un gioco delle parti degno della migliore Commedia dell'Arte. Finché non arriva lui, il grande Monni: dopo un periodo di lontananza dalle scene, l'attore campigiano ha ritrovato grande forma e offre una caratterizzazione insieme esilarante e poetica del vecchio Gianni Schicchi, da benefattore a truffatore. Tutto per lui, sullo sfondo di proiezioni rosso carne, il finale, con una magistrale interpretazione del Canto di Ugolino, che dà il via agli applausi.

Info allo 055/4220361
da stasera a sabato ore 21
domenica ore 16.30

Carlo Monni

IL CASO

Passteatri: una formula che piace sempre di più (anche in edicola)

■ L'abbonamento per il teatro si compra in libreria, o perché no anche in edicola. Cresce in misura considerevole (un incremento del 12%) il numero di carnet Passteatri venduti nei chioschi e presso le librerie fiorentine. Un dato che fa riflettere non solo su quanto piaccia l'abbonamento trasversale - che permette di assistere a 6 spettacoli a scelta in una rosa davvero eterogenea, a 50 euro - ma anche su come anche il pubblico fiorentino si sia abituato all'idea che andare a teatro non è cosa complessa, ma a portata di edicola. Per i ritardatari, è ancora possibile sottoscrivere nuovi abbonamenti.

Info 055/2625903

IL CONCORSO

Seat Pagine Gialle lancia il concorso per la copertina di TuttoCittà 2007

■ Una foto da copertina. È riaperto l'annuale concorso bandito da Seat Pagine Gialle per l'immagine di copertina di TuttoCittà. *Tempi moderni. Obiettivi puntati sulla città che cambia* è il tema proposto quest'anno: per partecipare basta inviare entro il primo marzo una foto che evidenzi i cambiamenti della città, nuovi quartieri, nuovi stili di vita, nuovi punti di ritrovo e nuove etnie. Le opere saranno selezionate da Daniela Trunfio (direttrice della Biennale internazionale di fotografia di Firenze), messe in rete e votate dagli utenti.

Bando su
www.concorsotuttocitta.it

ON STAGE

Niccolò Fabi atterra al Saschall con i suoi «Dischi volanti»

■ È partito da Verona il 26 gennaio e già tocca il Saschall di Firenze il *Dischi volanti tour 2007* di Niccolò Fabi. Il tour prende il nome dal più recente lavoro discografico dell'artista uscito lo scorso novembre: si tratta di una raccolta antologica intitolata appunto *Dischi volanti 1996/2006* distribuita in due versioni. La prima contenente 2 cd nei quali sono raccolte le canzoni più rappresentative della discografia di Fabi più 3 inediti. La seconda è un edizione speciale a tiratura limitata contenente anche un dvd con il backstage della registrazione di *Milioni di giorni* ed alcune versioni live chitarra e voce.

Circuito Box Office, 18/14 euro

IL FESTIVAL

A Torre del Lago il Festival Puccini incrementa le vendite

■ Mentre Torre del Lago e il Festival Puccini sono entrate nella top ten delle località turistiche più apprezzate dalla stampa estera, il festival raccoglie i frutti del tour promozionale che ha toccato le principali città europee, da Amsterdam a Parigi. Il botteghino infatti, per le prevendite della prossima edizione, sta registrando un incremento del 10% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: 9.500 biglietti già venduti, con prenotazioni da tutto il mondo. Il prossimo appuntamento della Fondazione è la trasferta a Tokio in maggio.

Info allo 0584/353304 o
www.puccinifestival.it

A TEATRO

I detenuti di Genet in scena alla Limonaia tra gabbie e santità

■ Un filo spinato divide la platea dei liberi dalla gabbia degli attori. Siamo al Teatro della Limonaia di Sesto Fiorentino, dove domani e domenica va in scena *Il ragazzo criminale,* tratto dall'unico film di Jean Genet *Un chant d'amour*, del 1950. Ideato da Lorenzo Bazzocchi che ne firma la regia, lo spettacolo - che è stato tra i finalisti del Premio dello Spettatore 2006 - fotografa l'incubo di solitudine in cui vivono i detenuti. Una condizione a cui Genet fu sensibile in tutta la sua produzione artistica e che finisce per far emergere gli esclusi e i perdenti al rango di blasfemi santi.

Info allo 055/440852, 13/8 euro

A TEATRO/2

Cinzia Leone ha «Poche idee, ma molto confuse» al Puccini

■ Abbiamo imparato ad amarla quando dava voce al di là del vetro all'arcigna impiegata delle Poste «dalle 8 alle 8»: è Cinzia Leone, vecchia gloria del gruppo di comici televisivi facenti capo agli *Avanzi* di Serena Dandini, da anni assestatasi su una carriera in solitaria sia teatrale che cinematografica. Stasera Cinzia Leone porta al Teatro Puccini di Firenze le sue *Poche idee, ma molto confuse*, nuovo spettacolo in cui si prende gioco del nostro parossistico stile di vita, tra aspirapolveri che se la tirano e telefonini esibizionisti.

Info 055/362067, 20/18 euro,
stasera e domani ore 21,
domenica ore 16.45